

Comune: Trecenta.

Località: Sariano, via XI Febbraio. La villa si trova nel centro di Sariano, a circa 5 chilometri dal centro abitato di Trecenta.

Rif. IGM: Ceneselli Fg. 63 II S.E.

Rif. IRVV: 00002673

Vincoli: L.R. 24/1985

Proprietà apparente: Mora¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nella mappa del 1718², l'area ove oggi sorge la casa, risulta assegnata a diversi livellari della «Ragione della Chiesa di Sariano». L'edificio, forse perché non ancora costruito o perché di dimensioni ridotte, non vi è rappresentato.

Il complesso risulta aver raggiunto l'assetto definitivo prima del 1810. Nella mappa del Catasto napoleonico appaiono infatti per la prima volta l'edificio residenziale e gli annessi affiancati, secondo l'attuale disposizione.

Questa è confermata anche dal successivo Catasto Austriaco. Solo due costruzioni, segnate a est, risultano oggi scomparse.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

In base alla lettura della conformazione architettonica e degli eleganti particolari decorativi, si suppone che la costruzione di Casa Mora risalga al XVIII secolo (F.B.). Secondo la mappa del 1718, prima proprietaria conosciuta di quest'area è la Chiesa di Sariano e i terreni risultano assegnati a diversi livellari.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato si compone dell'edificio residenziale, in origine probabile dimora di livellari, e di due edifici minori affiancati ad esso, adibiti a cantina, granaio e deposito attrezzi.

Davanti alla residenza si stende un'ampia aia lastricata. Sul retro, l'antico brolo è oggi sostituito da un vigneto.

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale

L'edificio si eleva per due piani su pianta tripartita, con sala centrale passante.

L'accesso avviene da sud, mediante un elegante portale ad arco a tutto sesto, dotato di cornici in pietra lavorata. Al primo piano una porta finestra centrale, arricchita da un'elaborata cornice a rilievo e da un balconcino in ferro battuto, poggia su mensole in pietra lavorata. Il fronte si conclude con



un importante cornicione modanato, su cui poggia la copertura a padiglione.

Molto simile è l'alzato che volge verso il brolo che, in luogo del balconcino al primo piano, presenta una semplice finestra.

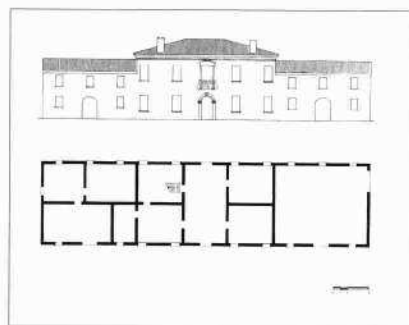
Anche le sale interne si presentano notevolmente curate nei particolari. Quattro camini, le pareti e i soffitti dei vani scala e della sala centrale sono decorati con stucchi.

L'edificio, attualmente disabitato e in cattivo stato di conservazione, viene utilizzato dai proprietari come magazzino e deposito per gli attrezzi agricoli.

Gli annessi

Ai due annessi rustici laterali, di minor altezza, si accede da sud, mediante due portali ad arco a tutto sesto.

I fronti settentrionali presentano una serie di tre finestre rettangolari, sormontate da finestrelle ovali.



BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CAVRIANI, 1981, p. 39; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 168.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Mappa della tenuta di Sariano, 1718, Giuseppe Bonfardini, ASFe, Archivio dei Periti Agrimensori, b. 55, an. 1718, per. 16; Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1852, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 168.

² *Mappa della tenuta di Sariano*, 1718, Giuseppe Bonfardini, ASFe, Archivio dei Periti Agrimensori, b. 55, an. 1718, per. 16.



Il complesso edificato visto da sud-est (M.B. 1989)

L'edificio residenziale: fronte meridionale e schema planimetrico del piano terreno

Il fronte meridionale dell'edificio residenziale (M.B. 1999)